



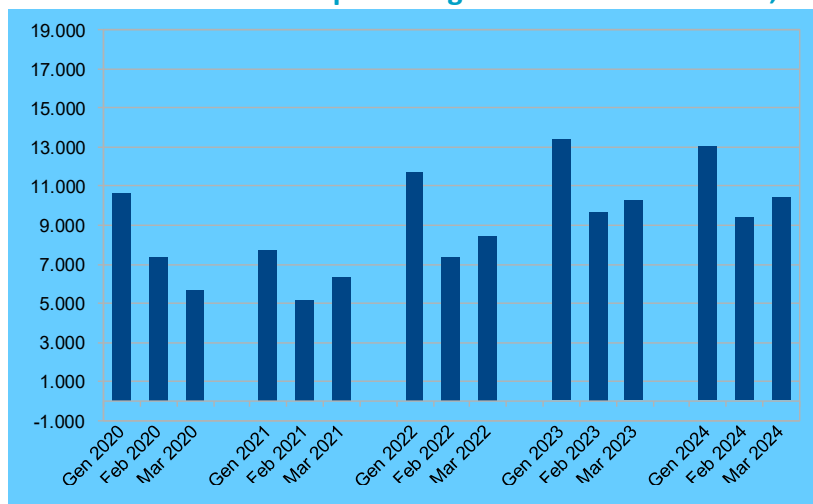
## SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE<sup>1</sup>

MARCHE  
Marzo 2024

A marzo nelle Marche i contratti di lavoro che le imprese hanno in programma di attivare volgono in crescita rispetto allo stesso mese del 2023, sono infatti 10.420, con un moderato incremento su base annua pari a +1,3%. Le previsioni relative al trimestre marzo-maggio (33.830) risultano anch'esse in aumento (+1,8%). Il *Sistema Informativo Excelsior*, realizzato da *Unioncamere* e *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, sintetizza così gli esiti per le Marche dell'indagine mensile relativa a marzo 2024. Il trend favorevole marchigiano, seppure omogeneo nel segno a quello nazionale, appare decisamente attenuato rispetto a quest'ultimo, per il quale l'attesa di crescita è di +7,1% per il mese di marzo e di +8,7%<sup>2</sup> per il trimestre.

Nelle province marchigiane i programmi occupazionali delle imprese sono complessivamente in espansione per Macerata (2.090 entrate programmate; +5,6% rispetto a marzo 2023) e Fermo (970; +9,0%), mentre sono attesi in contrazione quelli di Ancona (3.360; -0,6%), di Pesaro-Urbino (2.740; -1,1%) e di Ascoli Piceno (1.260; -1,6%).

### Marche: entrate mensili previste gennaio-febbraio-marzo, vari anni



Fonte dati: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, vari anni  
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

A marzo nelle Marche prosegue il trend sfavorevole dell'industria, con 4.630 entrate programmate per una diminuzione rispetto a marzo 2023 pari a -6,8% in rallentamento rispetto a quella di febbraio. Nel dettaglio più accentuato risulta il calo dell'industria manifatturiera e public utilities (3.500 entrate previste; -7,9% il calo su base annua), mentre per le costruzioni la diminuzione si ferma a -3,4% (i 1.130 contratti di lavoro di cui è prevista l'attivazione).

Il terziario si conferma invece in crescita, e accelera il passo: sono 5.790 le entrate programmate, l'8,8% in più rispetto a marzo 2023. Particolarmente favorevole è l'andamento delle entrate previste del commercio (1.540; +21,3%), seguito dal settore turistico<sup>3</sup> (1.850; +9,5%). Oltre al commercio, si conferma in crescita il

<sup>1</sup> L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 29 gennaio 2024 - 12 febbraio 2024.

<sup>2</sup> Unioncamere, Comunicato stampa "Lavoro: oltre 447mila assunzioni previste dalle imprese a marzo", Roma, 18 marzo 2024.

<sup>3</sup> Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.



settore dei servizi alle persone (930; +4,5%), mentre è in lieve calo quello dei servizi alle imprese (1.470; -0,7%).

## Le professioni più richieste in regione

Nelle Marche il mese di marzo vede ancora guidare la classifica delle professioni con i maggiori contratti di lavoro da attivare gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione, con 1.390 opportunità loro rivolte. Seguono ad una certa distanza gli addetti alle vendite (990) e ancor più distanziato il personale non qualificato nei servizi di pulizia (580).

Con un numero di contratti di lavoro di cui è programmata l'attivazione superiore alle 400 unità si incontrano poi il personale non qualificato addetto allo spostamento e consegna merci (480), gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (430) e i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (410).

Il borsino delle professioni maggiormente richieste nelle Marche di marzo annovera tra le professioni più richieste anche i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori di macchine fisse/mobili (350), gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (340), gli addetti alla segreteria e agli affari generali (300) e quindi i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (290).

## Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – marzo 2024

### Prime posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	1.390
Addetti alle vendite	990
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	580
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	480
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	430
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	410
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	350
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	340
Addetti alla segreteria e agli affari generali	300
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	290

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024  
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

## Le difficoltà di reperimento<sup>4</sup>

Si mantiene elevata, sebbene in calo rispetto al mese precedente, la percentuale di casi di difficile reperimento delle figure richieste nei contratti lavoro da attivare: a marzo nelle Marche si attesta al 51% (era il 54,2% a febbraio), chiudendo sostanzialmente il divario rispetto all'anno precedente, poiché a marzo 2023 la quota era del 50,8%. Senza novità è la mancanza di candidati la principale origine della difficoltà (33,3%), mentre la preparazione inadeguata riguarda il 13,9% dei casi (3,9% infine gli altri motivi).

Le difficoltà di reperimento risultano particolarmente diffuse nel grande gruppo degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (in media 65,6%), che infatti occupano le prime otto posizioni degli "irreperibili", a cominciare dai fabbri ferrai costruttori di utensili (200 entrate complessivamente previste, delle quali di difficile reperimento la quasi totalità (94,5%), per continuare con i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (290; 79%), gli operai specializzati in installazione/manutenzione

<sup>4</sup> L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste.



di attrezzature elettriche/elettroniche (210; 78,7%), gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (340, 76,7%), i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (350; 72,9%), i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (410; 72,7%). Attorno al 70% si collocano poi gli operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni (180; 71,4%) e gli operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature (210, 70,7%).

Limitatamente alle prime dieci posizioni, la graduatoria si chiude con le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali (140; 60,3%) e i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (100; 59,8%).

È importante osservare che quattro dei dieci gruppi professionali con le maggiori difficoltà di reperimento compaiono anche nell'elenco dei gruppi maggiormente richiesti, elemento che sottolinea la rilevanza della difficoltà stessa.

## Le forme contrattuali

Forma contrattuale stabile, dunque contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, avrà nelle Marche a marzo il 22% delle entrate totali, quota vicina a quella di marzo 2023 (23%).

Delle oltre 10 mila entrate previste totali, il 79,9% avrà la forma del contratto alle dipendenze, alla quale si affianca un 12,1% di lavoratori somministrati, un esiguo 1% di collaboratori e infine un ulteriore 7,0% di altri lavoratori non alle dipendenze.

Nell'ambito dei soli contratti di lavoro alle dipendenze, prevale sempre largamente il contratto a tempo determinato (69%), che nei servizi alle persone arriva a coprire l'82 delle entrate programmate a marzo. Il contratto a tempo indeterminato rappresenta un quinto del totale alle dipendenze, seguito dal 7% dell'apprendistato e dal 4% per altri contratti alle dipendenze.

**Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni** sono il 28,5% di quelle complessive del mese di marzo 2024 nelle Marche. Particolarmente diffuse per i giovani sono le opportunità nell'ambito del gruppo dei tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni (60,5%), degli operatori della cura estetica (58,5%), dei fabbri ferrai costruttori di utensili (50,2%) e degli operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali (49,5%). Tuttavia le opportunità più largamente numerose sono reperibili per loro tra le figure degli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione, nonché degli addetti alle vendite.

**I titoli di studio:** nel mese di marzo dell'anno in corso il 9,4% delle entrate programmate in regione riguarda il livello di istruzione universitario, mentre l'ITS Academy (istruzione tecnologica superiore) incide per lo 0,9%. Al livello di istruzione secondario le imprese riservano il 29,5% delle entrate, mentre il 39,2% sono opportunità per chi è in possesso di un diploma o qualifica professionale. Il quadro si chiude con una quota pari al 21% delle entrate per le quali è sufficiente l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

**Fonte dati:** Unioncamere- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

**Nota metodologica:** si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di marzo 2024 per la regione Marche.